



Sopralluogo ieri alla Villesse-Gorizia: diventerà autostrada entro il 2012. Investimento da 183 milioni per 17 chilometri

Terza corsia, via all'iter per il lotto più complesso

Il commissario convoca la Conferenza dei servizi per il tratto San Donà-Tagliamento

VILLESSE. Mostrano i fatti Renzo Tondo, presidente Fvg e commissario per la A4, e Riccardo Riccardi, suo vice per l'autostrada e assessore Fvg alle infrastrutture, organizzando un sopralluogo al cantiere della Villesse-Gorizia. E nei fatti c'è anche la firma, che Tondo apporrà oggi, per convocare la conferenza dei servizi per il secondo lotto della terza corsia, quello tra San Donà e il Tagliamento. È il tratto più complesso, perché più urbanizzato, e per il quale è in fase di definizione il progetto definitivo che riceverà il via libera se, appunto, passerà l'esame della Conferenza, che si riunirà a Portogruaro il 22 giugno. L'obiettivo, quindi, è quello di arrivare al bando di gara entro l'anno. «Siamo qui - ha detto Riccardi - a dimostrazione che quanto abbiamo sempre detto non erano slogan, ma fatti, perché questo cantiere è aperto e la Villesse-Gorizia diventerà autostrada nella seconda metà del 2012».

Riccardi ha dato poi altri due "titoli" alla giornata: annunciando il benestare della Banca europea degli investimenti (Bei) alla terza corsia e l'ok atteso dal ministro dell'economia, Giulio Tremonti, all'atto aggiuntivo al pia-

no finanziario da 2,3 miliardi che sbloccherà la realizzazione dell'opera. «Stiamo lavorando e sono convinto - ha detto Riccardi - che anche questo risultato sarà centrato, speriamo nelle prossime settimane». Guardando i fatti, il vicecommissario non ha risparmiato frecciate a qualche consigliere regionale di centro-sinistra. «Per loro - ha proseguito Riccardi - l'avvio dei cantieri sulla Villesse-Gorizia altro non sarebbe che lo spostamento del metanodotto della Snam. Come se spostare un'interferenza del genere sia cosa da nulla». Secondo il cronoprogramma la nuova arteria - 183 milioni investiti e 17 km - passerà dagli attuali 14,5 metri di larghezza a 25 e sarà dotata di tutte le infrastrutture necessarie, da caselli più

funzionali a sovrappassi più in linea con la compatibilità ambientale e altre opere infrastrutturali. La realizzazione prenderà il via da Gorizia per proseguire in direzione Villesse dove verrà costruita l'ultima opera: il casello che avrà una geometria capace di ricordare una barca, a significare un collegamento tra mare e monti.

«La Villesse-Gorizia - ha commentato Tondo - è l'opera più importante degli ultimi vent'anni. E possiamo realizzarla grazie all'oculata politica di contenimento del debito che abbiamo messo in atto e che permette a

questa Regione di fare ancora investimenti. Nel 2002 avevo lasciato la Regione con 700 milioni di debito e l'ho ritrovata, nel 2008 dopo la gestione di centrosinistra, con 1.600 milioni di debito. Grazie a uno sforzo sovrumano siamo riusciti a portare il debito a 1.300 milioni, nonostante i 250 milioni in meno di entrate dallo Stato». Ringraziando il presidente di Autovie, Giorgio Santuz, e l'ad, Dario Melò «siamo amici - ha detto Tondo - per questo possiamo litigare», il governatore Fvg ha descritto la Villesse-Gorizia e la terza corsia come un percorso virtuoso per to-

gliere il Fvg dalla sua marginalità. Ma non solo. «Queste opere daranno respiro anche alle imprese - ha ricordato Tondo -, comprese le più piccole che ruotano attorno al sistema». Infine, un appello. «Questa non è e non sarà solo una grande partita economica - ha concluso Tondo -, questa è anche passione civile. Anche l'ultimo operaio deve sentirsi partecipe del progetto, perché tutti devono trovare quella passione civile che faccia riconoscere loro che stiamo facendo una cosa importante per questa regione, che la stiamo ammodernando».